Lazio, la conferenza stampa di Simone Inzaghi (LIVE)

Alle 14.00 **Simone Inzaghi** parlerà in conferenza stampa alla vigilia del match con l'Udinese. Per seguire la diretta LIVE basta premere F5 per aggiornare.

Ecco le parole del tecnico della **Lazio**:

L'imperativo è non pensare al derby di mercoledì?

"Sicuramente sì, anche perché affrontiamo un avversario forte che viene da due sconfitte. Delneri è un allenatore molto preparato che vorrà fare bene. Ho visto i giocatori motivati per ottenere i tre punti. nelle ultime settimane siamo cresciuti, adesso dobbiamo dare continuità".

Farà turn over?

"Manca ancora un allenamento, ho qualche giocatore che deve essere valutato e che non si è potuto allenare al meglio. Patric, Radu e Lulic non ci saranno mercoledì e sicuramente scenderanno in campo domani".

Nessuno aveva fatto 47 punti dopo 25 gare nell'era Lotito. È soddisfatto?

"Sì. Questo è un campionato particolare. Sono fiducioso perché ho visto la squadra sul pezzo".

Come sta Milinkovic?

"Devo valutarlo. Ha recuperato, ieri mi ha dato molte garanzie ma viene da un periodo difficile. A Empoli mi ha dato massima disponibilità, vedremo nell'ultimo allenamento".

Lo stadio della Roma?

"È una notizia che mi fa piacere. Spero che possa essere approvato anche il progetto della Lazio, è un obbligo che entrambe le squadre abbiamo uno stadio di proprietà".

Settimana decisiva?

“Abbiamo tre gare difficili, non sarà semplice vincerle tutte. Ripeto, ho visto la squadra bene, adesso pensiamo all’Udinese, poi penseremo alla semifinale di Coppa italia. L’abbiamo voluta fortemente. Non so se sarà più semplice arrivare in Europa passando dal campionato, so solo che vogliamo arrivare in finale di Tim Cup”.

Parolo potrebbe riposare?

“Ha sempre giocato, mi ha dato tanto, ma abbiamo anche Murgia, che ha dimostrato di poter giocare. Se schiererò lui uno tra Parolo e Milinkovic resterà fuori”.

Chi giocherà in difesa?

“Ancora non ho deciso. Ho varie alternative e anche Bastos sta recuperando”.

Sta pensando a schierare Djordjevic?

“Vedremo”.

Come sta Marchetti?

“Domani non ci sarà. Spero di recuperarlo in vista della Coppa Italia”.

Chi può sostituire Biglia?

“Sia Murgia che Parolo. Valuterò oggi e poi prenderò la decisione finale”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Lazio, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/LazioGoal24

Pescara, la conferenza stampa di

Zdenek Zeman (LIVE)

Alla vigilia del match contro il Chievo Verona, **Zdenek Zeman** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5:

"Dobbiamo pensare partita dopo partita, spero che i ragazzi abbiano la voglia messa in campo nel match di domenica scorsa contro il Genoa. Sono soddisfatto dell'impegno dei giocatori e della loro curiosità. Vogliono sempre sapere come lavorare al meglio. Il Chievo è una squadra esperta che gestisce le partite in base alle situazioni, ha qualità. Sanno quando possono osare e quando stare attenti in difesa".

Maran?

"Già a Catania aveva una squadra esperta, fatta più per attendere che per proporre gioco. Sta facendo bene e sta sfruttando nel migliore dei modi i suoi giocatori".

Sui tifosi:

"Il calcio a Pescara è sempre stato seguito dai tifosi, anche negli ultimi tempi che i risultati non sono stati soddisfacenti. Io conto sul loro aiuto, i giocatori hanno bisogno di loro".

Sul periodo al Lugano:

"Al Lugano ho cercato di fare quello che potevo, i mezzi tecnici a disposizione erano pochi".

Sulla formazione:

"Ho detto già che confermo quella di domenica. Faccio un calcio diverso da quello di prima. Ho bisogno di gente aggressiva, più di movimento. Questa squadra ha giocato bene, però sempre sotto ritmo. Spero che fisicamente riusciremo a migliorare per fare un calcio più vivace, con meno possesso palla e più verticalizzazioni. FAre questo cambiamento non è semplice dal punto di vista psicologico. Biraghi può fare anche il centrale, ma la mia idea di terzino si avvicina più a Crescenzi. Quest'ultimo mezzala? No, non credo".

Sul caso Bonucci-Allegri:

"Penso che ognuno fa le sue scelte. Barzagli era a disposizione, se era rotto, avrebbe giocato Bonucci".

Su Ranieri:

"Certo è stato premiato come miglior allenatore poco tempo fa ma oggi classifica e prestazioni del club inglese sono diverse. Il Leicester non vincerà più un titolo in Inghilterra. L'esonero ci sta nel calcio e del resto io sono qui anche per questo. Oddo ha fatto benissimo per portare il Pescara in A ma quando non si vince dopo si è sempre a rischio".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Udinese, la conferenza stampa di Luigi Delneri (LIVE)

Alla vigilia del match con la Lazio, in conferenza stampa è intervenuto **Luigi Delneri**. Ecco le sue parole LIVE. Per aggiornare la diretta basta premere F5:

"Il risultato conta molto, non importa come, basta farlo. Quando la squadra perde ha sempre torto da parte di chi vede, ma bisogna fare una analisi serena. Avere tanti punti di vantaggio sulla terzultima è un fatto da tenere in considerazione. Da ottobre abbiamo recuperato punti sulle concorrenti. E' vero che i risultati sono stati altalenanti, ma questo fa parte della crescita e i giocatori non possono sempre essere al top. Ci mancano risultati sul campo per motivi di attenzione e perché a volte bisogna essere più furbi. L'assetto è buono, bisogna avere pazienza nell'aspettare gli avversari. Dopo l'Inter, noi abbiamo concesso 20 minuti alla Roma? No, è la Roma che se li è presi. La squadra ha alti e bassi perché è giovane, lo sappiamo bene, perciò le valutazioni ne devono tenere conto, essere oggettivi nel dar giudizi e vedere se è l'Udinese a concedere o sono gli avversari a far valere esperienza e bravura".

La Lazio ha la testa al derby?

"Noi dobbiamo giocare la nostra partita con la mentalità che abbiamo. Qui se si perde una partita, sembra si perda il campionato del mondo. Stiamo calmi con i giudizi, cerchiamo di tenere conto tutto. Il fattore psicologico è fondamentale nel calcio, va curato molto: non posso giudicare una partita solo perchè perdo o perchè vinco. Io vedo questa situazione in modo molto più sereno, e non penso a cambi tattici".

Contro il Sassuolo risultato buttato via:

"Sì, ma se valuto un errore singolo, ci sta. Ma la squadra non era messa male tatticamente. Ha concesso l'ultimo quarto d'ora perchè è rimasta scottata sull'1-1. Bisogna concedere meno, è vero, ma non posso vedere tutta la gara in maniera negativa. Come non è stata completamente positiva a Bergamo. Ma purtroppo se fai risultato va sempre bene".

L'Udinese dovrebbe occupare posizioni migliori di classifica?

"Noi andiamo in campo per fare del nostro meglio. Io ho solo detto che qui sembra che siamo quartultimi in classifica. Invece non è così. Non si possono vincere tutte le partite. Io sono sereno e ottimista sul futuro dell'Udinese anche se è vero che concediamo cose banali".

Ci saranno cambi?

"Sì, perchè non vedo la necessità di cambiare tatticamente. I gol presi sono arrivati per lo più da calcio da fermo. Le caratteristiche della squadra sono queste, si va avanti così. Si può cambiare in corsa, non dall'inizio. Nei commenti a caldo sei meno lucido nelle valutazioni, per questo ho detto così".

Zapata non attacca mai il primo palo. E' sempre dietro al difensore. E' una caratteristica sua?

"Stiamo lavorando su questo. Ci manca un giocatore che vada sul primo palo o liberi un uomo dietro. Dobbiamo lavorare per migliorare in questo".

Matos al posto di De Paul?

"Sì. I dubbi li ho sempre, ma non solo su Matos. Gabriel Silva? E' appena arrivato,

me lo davano come esterno sinistro invece vedo che può fare anche l'esterno destro. Con il tempo, vediamo se sarà utilizzabile, ma ha caratteristiche diverse da Matos".

Cosa teme della Lazio?

"E' veloce, ha fisicità, l'uno contro uno facile sugli esterni. Manca Biglia, ma ha giovani con qualità importanti. E' da temere come squadra e noi anche dobbiamo giocare da squadra".

Milinkovic Savic: si aspettava il suo exploit?

"Ha i numeri dalla sua. Lavora molto ed è molto lucido quando arriva in zona gol. Ha dalla sua il futuro. Affrontiamo una squadra complicata, ma se affrontiamo la partita in maniera giusta possiamo tenere botta".

La squadra è molto meno aggressiva. Come mai?

"Dipende anche dalla qualità degli avversari. E' vero che siamo meno sicuri nel possesso palla e cerchiamo Zapata in maniera esasperata. Penso sia anche una questione psicologica in questo momento. Abbiamo giocatori in netta crescita, però. La strada è quella giusta: crediamo in quello che facciamo".

Thereau non brillante:

"Io ho sempre fiducia in lui. Ha sprazzi meno intensi, ma contiamo su di lui per l'apporto tecnico tattico che di personalità. Sta meglio, deve dare fiducia al gruppo".

Si sente ciriticato?

"Delneri si prende le sue responsabilità, ma in certe situazioni le deduzioni post partita danno sensazioni di negatività. In una sconfitta non è sempre tutto negativo come in una vittoria non è sempre tutto positivo. Bisogna avere una valutazione più serena delle partite".

Più attenzione con la Lazio:

"Su questo sono d'accordo. Più attenzione su quello che si fa in campo. Si va in campo sempre per vincere, quello è lo scopo".

Il suo contratto?

“Non è un problema e non lo diventerà mai, per quanto mi riguarda. Con la società siamo d’accordo, si va avanti per la strada giusta pensando al futuro. Tenendo ben presente che abbiamo un presente importante, per finire con la forza delle motivazioni. Noi per primi non viviamo bene le sconfitte”.

Poi andando via, avverte:

“Kums gioca sicuro”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Cagliari, la conferenza stampa di Massimo Rastelli (LIVE)

Massimo Rastelli ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della partita contro il Crotone. Per seguire il LIVE premi F5 cosi da aggiornare la pagina.

Ecco le parole del tecnico del **Cagliari**:

Sulla partita contro la Sampdoria:

“A Marassi avremo meritato i tre punti. Questa settimana i ragazzi hanno lavorato con entusiasmo e spero possano ripetere quella prestazione. Contro il Crotone sarà più dura, per loro sarà quasi da dentro o fuori. Vogliono vincere ed avranno uno stadio pieno”

Salvezza già raggiunta?

“Una vittoria domani potrebbe chiudere almeno in parte il discorso salvezza. Dovesse arrivare un pareggio lo accetteremo comunque, ma voglio che i ragazzi la giochino fino alla fine”

Sul Crotone:

"Tornando al Crotone è una squadra organizzata, mette in difficoltà le avversarie con un atteggiamento abbottonato e sfruttando le ripartenze. È difficile fare goal. Per loro, ripeto, sarà una partita da vincere"

Borriello titolare?

"Si è allenato ed è convocato. Potrebbe partire titolare"

Sau?

"Sta bene, ha sbagliato qualche goal domenica, ma continua a lavorare con impegno"

Sugli infortunati:

"Ceppitelli e Farias proseguono in un lavoro personalizzato. Per il difensore i tempi saranno un po'più lunghi, mentre il brasiliano spero di averlo a disposizione martedì"

Tanti uomini a disposizione...

"Maggiore scelta ho, meglio è. Chiedo ai ragazzi di mettermi sempre in difficoltà. Abbiamo trovato un buon assetto e magari da domani in poi potremo pensare anche ad un atteggiamento più offensivo"

FINE DELLA CONFERENZA.

Napoli, idee per gli acquisti: occhi su Kessié e Conti

Il **Napoli** ospita l'**Atalanta** per l'anticipo della 26a di **Serie A**. Ma a scendere in campo, oltre ai giocatori, saranno anche gli osservatori di mercato. Il club partenopeo segue infatti con molta attenzione due gioielli della squadra di **Gian Piero Gasperini**: si tratta di **Franck Kessié** e **Andrea Conti**. Giocatori perfetti per i profili cercati da **Aurelio De Laurentiis**: giovani, già pronti e in grado di

migliorare sul lungo termine il livello del Napoli. Non obiettivi semplici tuttavia, dato che sui due già aleggia da tempo l'interesse di top club italiani e stranieri. Soprattutto su Kessié (valutato **25 milioni di euro**) ci sarebbe da battere la concorrenza di importanti club inglesi.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Roma, clamoroso: pronto Mancini se parte Spalletti?

Come confermato da più parti, la permanenza di **Luciano Spalletti** come allenatore della **Roma** anche nella prossima stagione non è affatto certa. Il rapporto con la società non pare più idilliaco come un tempo, così come il tecnico toscano non smentisce le voci che lo vogliono sulla panchina della **Juventus** per il dopo-**Massimiliano Allegri**. La notizia clamorosa è però quella, riportata da Rai Sport, secondo cui l'erede di Spalletti potrebbe essere **Roberto Mancini**. L'ex-bandiera della **Lazio**, ancora in cerca di panchina, ha recentemente rifiutato quella del **Leicester**. Per molti, un segnale che paventa uno scenario a dir poco curioso ma, a quanto pare, non impossibile.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Palermo, la conferenza stampa di

Diego Lopez (LIVE)

Alla vigilia del match con la Sampdoria, in conferenza stampa è intervenuto **Diego Lopez**. Ecco le parole del tecnico del **Palermo** LIVE. Per aggiornare la diretta basta premere F5:

Palermo-Sampdoria ultima spiaggia?

"Io non la vedo così: per me sono tutte le partite da ultima spiaggia. Contro la Juve abbiamo preso sì 4 gol, ma non abbiamo giocato male. Il fatto è che abbiamo regalato delle reti alla Juve. La Juve ha segnato con merito solamente il terzo gol, stop".

Cambio modulo?

"Io ascolto tutti, leggo tante cose. I commenti ci stanno, poi io devo stare sereno e fare delle scelte tranquillamente".

Diamanti out per volere di Zamparini?

"A Bologna sapete cosa dicevano?! Che non volevo i giocatori di Corvino, a Cagliari che non volevo mettere i calciatori a cui era affezionato Cellino. Io guardo solamente al campo, agli allenamenti e metto la migliore formazione".

Sulla salvezza:

"Dobbiamo migliorare negli errori individuali, solo così cresceremo. Mancano 13 partite, l'Empoli non si è mosso. Quindi, per questo motivo, dico che non occorre guardare alle altre, bensì solo a noi stessi. Se vogliamo dare un segnale forte, dobbiamo vincere domani contro la Sampdoria. Usiamo la testa, perché è così che ci si salva".

Su Balogh e Sallai:

"Hanno fatto bene contro la Juventus, specialmente nel primo tempo. Non sono d'accordo con quello che qualcuno ha scritto: Balogh ha giocato bene contro l'Atalanta e anche contro la Juventus. Sono due ragazzi che, sì, faranno degli errori, ma gli errori li fanno anche i 'grandi' di questo gruppo. Mettiamo anche questo discorso nella bilancia. Anche i 'grandi', cioè i più adulti, del Palermo

fanno errori: quindi non è giusto prendersela solo con Sallai e Balogh".

Sui gol presi:

"Nel secondo tempo della partita contro la Juventus ho provato la linea a tre. Questo è un dettame che questa squadra ha dentro di sé.Vedremo. Ma questo non vuol dire che i gol li prendiamo perché giochiamo a tre o a quattro. I gol li prendiamo perché facciamo errori, solo questo".

Diamanti?

"Alino sta facendo bene. Sta dando dei segnali importanti a me. Perché non gioca dall'inizio? Nel girone d'andata ha giocato molto. Io ho approfondito il suo discorso: Alino ha giocato quasi tutto il girone d'andata, lo ripeto. Per adesso lo vedo molto meglio da subentrante. Perché? Per un fattore tattico, ti può cambiare la partita in corso: ciò non toglie che domani potrebbe giocare dall'inizio. Balogh e Sallai non fanno gli assist di Diamanti? Ok, avete ragione. Ma Alino ha giocato tutto il girone d'andata e il Palermo ha fatto appena dieci punti".

Infortunio Embalo?

"Embalo c'è: ha avuto un infortunio due giorni fa, ma ha recuperato. E' tra i convocati".

Nestorovski?

"Sta bene, bisogna aiutarlo e dobbiamo permettergli di andare più volte in porta. Contro la Juventus stava segnando, ma Buffon ha fatto una grande parata".

Sunjic?

"Io non lo conoscevo prima di venire qua: deve crescere e capire il nostro calcio. Sta facendo dei passi avanti. Tre settimane fa non pensavo questo, però ha grande potenziale e lavora duramente. Domani potrebbe giocare".

Sul Palermo:

"Bisogna essere onesti con noi stessi. Dobbiamo essere più attenti, tutta la squadra deve esserlo. Non possiamo pensare che sulle palle inattive per gli avversari o subiamo gol, oppure permettiamo una conclusione verso la nostra porta".

Giocare alle 12.30?

“E’ un orario diverso, però sappiamo come comportarci in questo senso”.

Sulla Sampdoria:

“E’ una squadra molto organizzata, gioca col trequartista. Alvarez, o chi per lui, gioca tra le linee: interpreta il ruolo diversamente da come farebbe Diamanti, ossia attaccando la profondità. Poi Giampaolo ha a disposizione due attaccanti forti. Non dovremo concedere spazi a Quagliarella e Muriel: quella blucerchiata è una buona squadra. Bisogna fare una buona partita: occorre lottare su ogni pallone. E’ questo il segnale che dobbiamo dare”.

Santoro convocato?

“Dico solo che tra i convocati c’è un giovane, poi lo scoprirete voi”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

Juventus, pioggia di soldi dalla Spagna: il Valencia riscatterà Zaza

Alla fine **Simone Zaza** ha trovato casa. L’attaccante classe ’91, dopo il *flop* in **Premier League** con la maglia del **West Ham**, si sta infatti godendo un ottimo impatto nella **Liga**. Suo il gol con cui il **Valencia** ha clamorosamente battuto il **Real Madrid** nell’ultimo *match* di campionato. Tanto che il club spagnolo, stando ad *AS*, non avrebbe intenzione di attendere la fine dei giochi per riscattare il suo cartellino dalla **Juventus**. Ai bianconeri potrebbero quindi arrivare presto **15 milioni di euro**, denaro fresco che a un certo punto non speravano più di poter ottenere.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Fiorentina, scatta il dopo-Sousa: anche Sarri fra i candidati?

Maurizio Sarri successore di **Paulo Sousa** sulla panchina della **Fiorentina**? Ipotesi clamorosa ma non impossibile, stando al *QS*. La società viola, indecisa se mantenere il tecnico portoghese alla guida della squadra fino alla fine di questa stagione o di optare per il classico traghettatore, vaglia i candidati per il futuro. Sarri non è così certo di restare al **Napoli**, dopo la clamorosa *querelle* con **Aurelio De Laurentiis** nel post-**Real Madrid**. Ma il suo nome è solo uno fra i tanti, in una lista che comprende anche **Marco Giampaolo**, **Roberto Donadoni** e **Rolando Maran**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

L'uomo del momento: Patrik Schick, il gigante ceco con un futuro già in una big

La **Sampdoria** sta passando un ottimo momento di stagione, grazie sopratutto alle vittorie con due grandi club come **Roma** e **Milan.** In queste settimane si sta ritagliando sempre più uno spazio importante la giovane punta **Patric Schick** che, pur partendo come terza scelta nell'attacco di Giampaolo, sta dimostrando il

suo valore ogni qualvolta che entra. Se non fosse stato già adocchiato da molti importanti club italiani (l'Inter su tutte) l'attaccante sarebbe pronto a fare il titolare fisso per la prossima stagione con i blucerchiati, ma si sa: quando si è giovani si è impulsivi, e quindi è facile scommettere su un suo immediato salto di livello in un club più competitivo. Il giocatore della Sampdoria in 22 presenze ha già siglato 8 reti (6 in campionato, 2 in Coppa Italia), non male per la sua prima stagione in Italia. Il gigante ceco, cresciuto nelle giovanili dello Sparta Praga, ha stupito sopratutto nella nazionale under-21, con una media gol veramente impressionante che gli ha fatto sfiorare anche la convocazione con la nazionale maggiore negli Europei in Francia. Patrik Schick è principalmente una punta centrale molto mobile, che ama svariare su tutto il fronte offensivo, talvolta trasformandosi in una vera ala (preminentemente destra), come accadeva soprattutto con il **Bohemians** (sua ex squadra). Naturalmente, con i suoi 190 cm, è difficilmente arginabile nel gioco aereo, ma non per questo è scarso con i piedi, anzi il suo piede sinistro è veramente "educato" e ciò gli permette di realizzare delle reti di pregevole fattura. Schick ha inoltre una discreta capacità nell'uno contro uno, nonostante l'imponente stazza, ma soprattutto sa giocare per la squadra, "sfornando" numerosi assist e facendola avanzare con sponde "volanti" o bloccando i lunghi lanci spioventi provenienti dalle retrovie (è bravo nel difendere la palla). Tecnicamente abile, non è neanche lento considerando l'altezza; il talento boemo è un giocatore abbastanza completo, che sa rendersi pericoloso anche dalla media-lunga distanza, non a caso s'incarica spesso di tirare i calci piazzati.

L'aspetto che colpisce maggiormente di Patrik Schick, è l'abilità nel condurre la palla in velocità, effettuando doppi passi e finte, doti che raramente si vedono in giocatori con il suo fisico.

Tatticamente Patrik Schick può svolgere tutti i ruoli d'attacco di un tridente offensivo, ma in futuro sarà utilizzato probabilmente nel ruolo di centravanti. La posizione di punta centrale è quella che si adatta meglio alle sue caratteristiche fisiche e tecniche, inoltre, giocando in quella zona, Schick potrà proseguire la dinastia dei centravanti cechi dalla stazza. Per quanto riguarda il suo futuro, le squadre maggiormente interessate sono **Inter, Milan, Juventus** e **Roma,** con i giallorossi che erano ad un passo da lui l'anno scorso, salvo poi lasciare perdere per le richieste del club d'appartenenza che hanno fati sì che il calciatore approdasse a Genova.